



Informativa per la clientela di studio

N. 2 del 06.01.2018

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Resto al Sud: caratteristiche del progetto - check list di controllo

Gentile Cliente,

*con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che, i soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, residenti in una delle seguenti regioni (**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**), e che intendono avviare un'attività imprenditoriale, possono chiedere un incentivo massimo di **50.000 euro**.*

I soggetti interessati possono presentare istanza d'accesso alla misura, corredata da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, attraverso una piattaforma dedicata sul sito istituzionale **dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia**, che opera come soggetto gestore della misura, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, amministrazione titolare della misura, con le modalità stabilite da apposita convenzione.



Nota Bene

Le domande possono essere inviate dalle ore 12,00 del 15 gennaio 2018

Premessa

Il 12 agosto 2017 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la L. n. 123/2017, di conversione al Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”. Il Provvedimento, entrato in vigore dal giorno successivo (13 agosto 2017), si compone di 17 articoli e IV Capi, con l'intento di sostenere la nascita e la crescita di nuove imprese nel Mezzogiorno.



Nota Bene

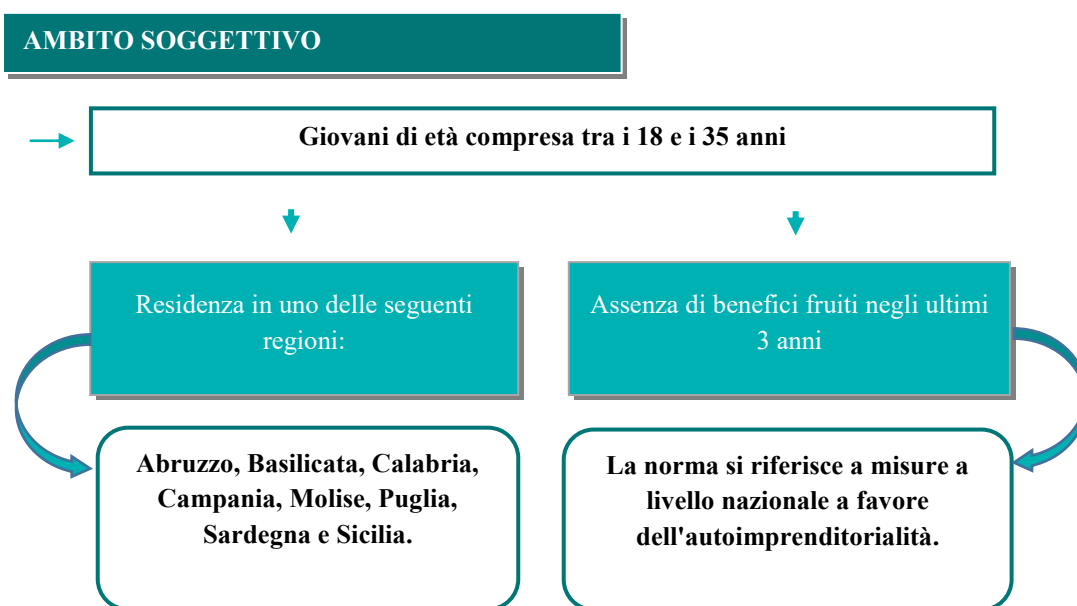
Il nuovo Provvedimento introduce un'agevolazione denominata Decreto “**Resto al Sud**”, riservata ai giovani under 35 che intendano avviare un'attività imprenditoriale nelle regioni del Mezzogiorno.

Ambito soggettivo



La misura è rivolta ai soggetti di età compresa **tra i 18 ed i 35 anni** che presentino i seguenti requisiti:

1. siano residenti in una delle seguenti regioni (**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**) al momento della presentazione della domanda o vi trasferiscano la residenza entro 60 giorni dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria;
2. **non** risultino già beneficiari, nell'ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.



Misure dell'incentivo

L'incentivo offre ai giovani meridionali che non dispongano di mezzi propri per avviare un'attività propria - nell'ambito della produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria ovvero relativa alla fornitura di servizi - una dotazione finanziaria massima di **50.000 euro**.



Nota Bene

Nel caso in cui l'istanza sia presentata da **più soggetti** già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a **40 mila euro per ciascun socio**, che presenti i requisiti su illustrati, fino ad un ammontare massimo complessivo di **200 mila euro**, ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sulla disciplina degli aiuti de minimis.

I finanziamenti concessi al richiedente sono così articolati:

- ✓ il **35% a fondo perduto**, a copertura dell'intero investimento e del capitale circolante;
- ✓ il **65%** sotto forma di **prestito a tasso zero**, concesso da Istituti di credito.



Nota Bene

Tale prestito deve essere rimborsato **entro otto anni** complessivi dalla concessione del finanziamento, di cui i **primi due anni di pre-ammortamento**, e usufruisce del contributo in conto interessi e della garanzia, che consiste:

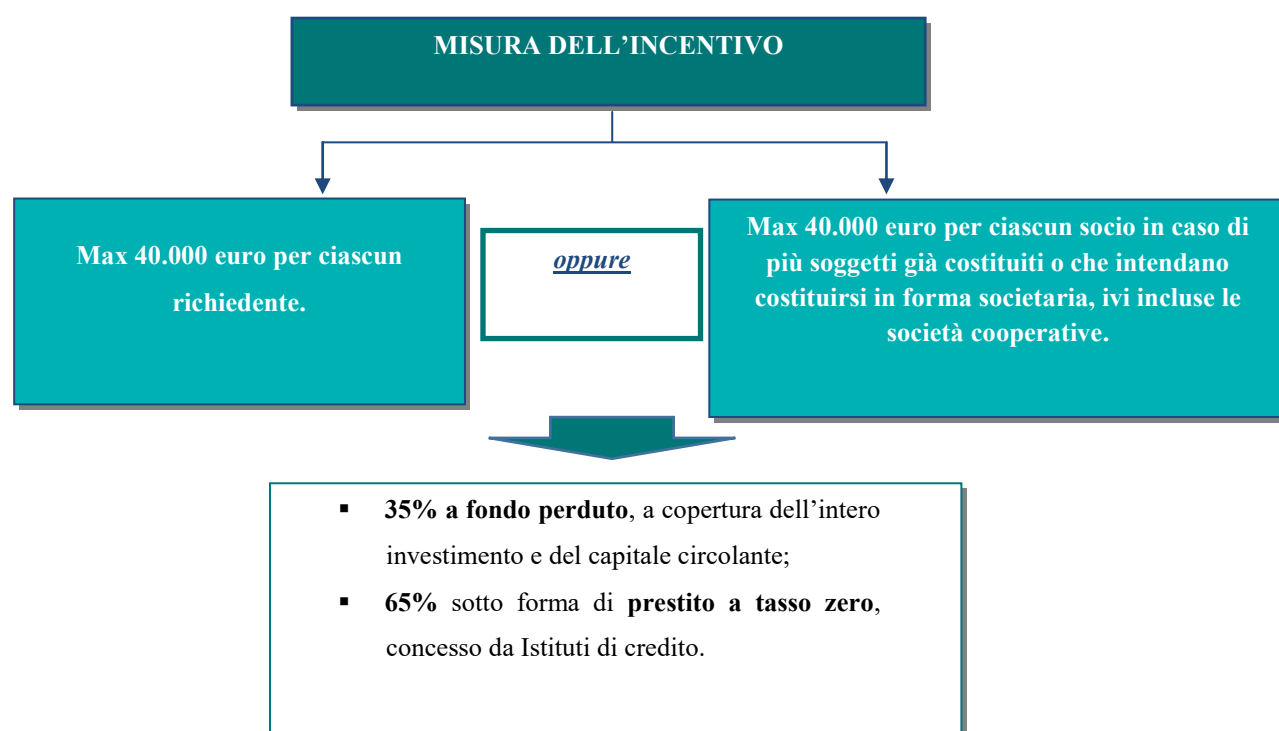
- in un **contributo in conto interessi per la durata del prestito**, corrisposto dal soggetto gestore della misura agli Istituti di credito che hanno concesso il finanziamento;



- di una **garanzia per la restituzione dei finanziamenti concessi dagli Istituti di credito** da parte del soggetto gestore. La misura della garanzia è stabilita con Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dello Sviluppo Economico, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. n. 91/2017.

A tal proposito Le facciamo presente che:

1. i soggetti beneficiari della misura sono tenuti ad impiegare il contributo a fondo perduto esclusivamente ai fini dell'attività di impresa;
2. l'erogazione dei finanziamenti è condizionata al **conferimento in garanzia dei beni aziendali oggetto dell'investimento**, ovvero alla **prestazione di altra idonea garanzia**, al soggetto che eroga il finanziamento.



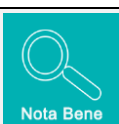
Attività finanziate

Rientrano nel progetto “Resto al Sud”, e di conseguenza nella possibilità di chiedere i predetti incentivi:

- le attività imprenditoriali relative a **produzione di beni nei settori dell'artigianato, agricolo e dell'industria**, ovvero relativi alla **fornitura di servizi**.

Mentre restano **escluse** dal finanziamento le attività:

- **libero professionali e del commercio** (ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa).



I finanziamenti **NON** possono essere utilizzati per spese relative:

- alla progettazione;
- alle consulenze;



- all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse.

Le imprese e le società possono aderire al **programma Garanzia Giovani** per il reclutamento del personale dipendente.

ATTIVITÀ FINANZIATE	
Rientrano	Non rientrano
Attività imprenditoriali relative a produzione di beni nei settori dell'artigianato e dell'industria, ovvero relativi alla fornitura di servizi.	Attività libero professionali e del commercio ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività d'impresa.

Iter amministrativo della domanda

I soggetti interessati possono presentare istanza d'accesso alla misura, corredata da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, attraverso una piattaforma dedicata sul sito istituzionale **dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia**, che opera come soggetto gestore della misura, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, amministrazione titolare della misura, con le modalità stabilite da apposita convenzione.



Nota Bene

Il soggetto gestore (Invitalia) provvede alla relativa istruttoria, valutando anche la sostenibilità tecnico-economica del progetto, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, ad esclusione dei periodi di tempo necessari alle eventuali integrazioni documentali che possono essere richieste ai proponenti, una sola volta. Le domande, in particolare, possono essere presentate, fino ad esaurimento delle risorse a tal fine stanziate.

Nell'ambito della realizzazione del progetto, le Pubbliche Amministrazioni e le Università, previa comunicazione a Invitalia, possono fornire, **a titolo gratuito**, servizi di consulenza e assistenza nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale. La consulenza può essere offerta anche:

- ✓ dalle associazioni e gli Enti del terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 6 giugno 2016, n. 106, previo accreditamento presso Invitalia.



Iter amministrativo della domanda

- Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12,00 del 15 gennaio 2018.
- L'esame delle domande prevede un colloquio con i proponenti per verificare che sussistano le caratteristiche per l'adeguata sostenibilità del progetto
- Il richiedente deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e della firma digitale.
- Le domande che superano positivamente la valutazione saranno seguite dal provvedimento di concessione delle agevolazioni che dovrà essere firmato e restituito entro 10 giorni dal ricevimento.
- Le agevolazioni saranno erogate in due rate, in relazione agli stati di avanzamento dei lavori.

Iniziamo subito e realizziamo il progetto

Se intendete realizzare un progetto imprenditoriale utilizzando la misura “RESTO AL SUD” potrete prenotare un incontro in Studio telefonando al n. 0934/999346 o scrivendo all'indirizzo email studiocommercialeleo@gmail.com per valutare concretamente la fattività del progetto e sottoporvi ad una **check list di controllo** sottoscrivendo un mandato di assistenza allo studio.

Rimaniamo a disposizione per ogni esigenza di chiarimento e/o integrazione.

Dott. Roberto Di Leo